

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI  
E  
IL SER.T. A.S.L. 5**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 31 del mese di maggio, presso la sede di Piossasco del Consorzio Intercomunale di Servizi sita in Regione Garola, 26

TRA

Il Consorzio Intercomunale di Servizi, con sede legale in Piossasco, Regione Garola, 26, c.f. n. 95551120017

E

L'Azienda Sanitaria Locale 5 – SerT. di Orbassano,

PREMESSO

Che l'articolo 6 della convenzione fra il C.I. di S. e l'A.S.L. 5 prevede che per gli interventi a favore di soggetti tossicodipendenti venga stipulato un protocollo di intesa che specifichi il metodo di lavoro utilizzato.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Il Consorzio ed il Ser.T. si impegnano, ogni qual volta viene formulato un progetto su attività preventive delle situazioni di disagio, a comunicare il titolo e l'argomento prima di trasmetterlo all'Ente competente per ottenere il finanziamento richiesto e/o prima di dar corso alla sua realizzazione.
2. Il Consorzio ed il Ser.T. si impegnano a collaborare ed a raccordarsi per tutte le situazioni di minori, direttamente o indirettamente coinvolti in problematiche da abuso di sostanze stupefacenti, con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, pur mantenendo ciascuno le proprie specifiche competenze.
3. Il Consorzio ed il Ser.T. si impegnano a produrre le segnalazioni per iscritto con le seguenti modalità e nei casi qui di seguito indicati:
  - **Adulti tossicodipendenti:** nei casi in cui al Consorzio occorre una verifica dell'eventuale stato di tossicodipendenza, il medesimo invita l'interessato a presentarsi al Ser.T. per richiedere un certificato di accertamento di non tossicodipendenza, precisando al contempo che verrà inviata richiesta scritta al



suddetto servizio. Il certificato verrà rilasciato, a seguito dei necessari controlli, direttamente al cittadino. Il Consorzio potrà, altresì, richiedere per iscritto al Ser.T., dandone informazione all'interessato, se la situazione è già conosciuta. Il Ser.T., in considerazione del segreto professionale, potrà rispondere in modo affermativo solo dopo il consenso dell'interessato ed in caso contrario comunicherà che il soggetto ha negato il consenso all'informazione. In ogni caso è sempre dovuta da parte del Ser.T. l'informazione che il caso non è conosciuto.

- **Minori figli di genitori tossicodipendenti:** Il Ser.T. si impegna a valutare con attenzione la segnalazione delle seguenti situazioni, ritenute pregiudizievoli per il minore, in ordine di priorità:
  - minori con entrambi i genitori tossicodipendenti;
  - minori con madre tossicodipendente e padre no;
  - minori con un genitore tossicodipendente ed un genitore portatore di altre problematiche psichiche;
  - minori con padre tossicodipendente e madre no;
  - gestante tossicodipendente.

La segnalazione verrà inviata alla Direzione del Consorzio, che provvederà a trasmetterla all'unità operativa competente per territorio.

Si auspica che i due Servizi effettuino, al fine di dare visibilità dei rapporti esistenti tra gli Enti, invii telefonici o prenotazioni di appuntamenti in presenza degli utenti in carico e, per quanto ritenuto necessario, anche colloqui congiunti.

- **Minori tossicodipendenti:** Il Consorzio segnala al Ser.T tutte le situazioni di minori con dubbio di abuso di tossicodipendenza e invita il minore stesso e la sua famiglia a prendere contatto con il suddetto servizio. Il Ser.T. segnala, con le medesime modalità già citate, al Consorzio la situazione del minore inserito in una famiglia problematica nella quale siano presenti altri minori.

Per quanto concerne la competenza si stabilisce che quando è prevalente il progetto terapeutico per la tossicodipendenza la competenza è dell'A.S.L., mentre quando è prevalente la problematica riabilitativa sociale, superata la fase di disintossicazione la competenza è del Consorzio. Il progetto di intervento su un minore tossicodipendente, tranne nei casi in cui è in procinto della maggiore età e la famiglia sia una valida risorsa, deve essere concordato fra Ser.T. e Consorzio

con un monitoraggio continuo delle varie fasi, le prime più a carattere terapeutiche, le seconde più a carattere riabilitative.

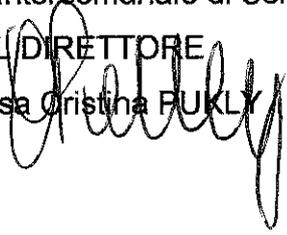
Per quanto riguarda gli inserimenti in strutture residenziali ne consegue che il pagamento della retta per la prima fase è a carico dell'A.S.L. in strutture iscritte all'Albo degli Enti Ausiliari della Regione, mentre per la seconda fase, se necessario un allontanamento dalla famiglia, è a carico del Consorzio.

- **Adulti tossicodipendenti:** Il Consorzio erogherà ad adulti in carico al Ser.T. eventuali contributi di assistenza economica in base al proprio regolamento in presenza di un progetto elaborato in accordo col Ser.T.
  - **Alcolisti:** nelle more dell'attivazione da parte dell'A.S.L. del gruppo di lavoro sull'alcolismo, come da direttive della Regione Piemonte, si stabilisce che la presa in carico dei cittadini alcolisti avvenga per quanto di competenza da parte di tutti i servizi interessati, agendo da stimolo nei confronti dei medici di base, del Servizio di Salute Mentale che devono essere coinvolti nella progettualità per una presa in carico complessiva. L'invio al Ser.T. di un soggetto, in carico alle singole unità operative del C.I. di S., che necessiti di disintossicazione avverrà con nota scritta.
4. In merito alla presa in carico dei senza fissa dimora si stabilisce che gli interventi da parte del Consorzio e del Ser.T. avranno luogo anche se l'interessato che aveva la residenza l'ha persa a seguito delle sue modalità di vita marginale senza acquisirne una nuova.

Consorzio Intercomunale di Servizi

IL DIRETTORE

Dott.ssa Cristina FUKLY



A.S.L. 5 – Ser.T. Orbassano

IL RESPONSABILE

Dott. Faro

